



Cronaca - Madonna di Trevignano, Consiglio di Stato: basta manifestazioni

Roma - 26 lug 2024 (Prima Notizia 24) L'associazione di Gisella Cardia dovrà rimuovere le attrezzature e non potrà più organizzare eventi, pena la confisca del terreno in favore del Comune di Trevignano Romano.

Basta manifestazioni per la "Madonna di Trevignano": lo ha stabilito il Consiglio di Stato, che oggi ha respinto la richiesta, presentata dai legali dell'associazione della cosiddetta veggente Gisella Cardia e del marito Gianni Cardia, di far sospendere il provvedimento con cui il Comune di Trevignano Romano (Rm) ha imposto la fine degli incontri, che si svolgevano ogni tre del mese, a cui partecipavano migliaia di proseliti, per assistere alle apparizioni della Madonna affermate dalla stessa Cardia. Adesso, l'associazione dovrà provvedere a rimuovere le attrezzature e non potrà più organizzare manifestazioni, pena la confisca del terreno in favore del Comune. "È un servizio alla collettività che abbiamo fatto," ha detto il sindaco di Trevignano Romano, "interrompendo l'abuso edilizio e di destinazione d'uso". A giugno, il Vaticano ha scomunicato l'associazione, confermando il parere del Vescovo di Civita Castellana, Marco Salvi, secondo cui gli eventi dichiarati non sono soprannaturali: "Avverto i fedeli - ha scritto il Vescovo in un documento - circa l'obbligo disciplinare e spirituale derivante dal pronunciamento ecclesiale di astenersi dall'organizzare e/o partecipare a incontri privati e/o pubblici (siano essi di preghiera e/o di catechesi) che diano per certa e indubitabile la verità sovranaturale degli eventi di Trevignano o che siano atti a fare pressione sul vescovo diocesano per modificare le proprie legittime decisioni sugli eventi stessi".

(Prima Notizia 24) Venerdì 26 Luglio 2024